

*Siamo lieti di invitarLa
al Concerto*

Viaggio nella Musica

Esecuzione a cura di
Accademia d'archi "ARRIGONI"

Direttore
M° Domenico Mason

Interventi di
Claudia Contin Arlecchino

Viaggi d'autore in Italia

*Lecture e immaginario dai grandi scrittori stranieri
che hanno visitato il nostro Paese*



Sabato 24 novembre, ore 20.45
Teatro Don Bosco Viale Grigoletti, 3
PORTENONE

Con il contributo della



Assessorato alla Cultura



Con il patrocinio del



Comune di Pordenone

Con il sostegno di



Con l'apprezzamento di



**CIRCOLO DELLA CULTURA
E DELLE ARTI
PORTENONE**

Invito al Concerto



L'“ACCADEMIA d'ARCHI ARRIGONI” nasce come diretta emanazione dell'omonima “Accademia violinistica e di musica d'insieme”, la quale si propone di creare un laboratorio musicale rivolto ai giovanissimi talenti, per l'apprendimento e l'approfondimento delle tecniche strumentali e musicali nell'ambito del violino, della musica da camera e di quella orchestrale, avvalendosi di insegnanti preparati a fornire il miglior apporto tecnico e musicale. L'Accademia, con sede a S. Vito al Tagliamento (Pordenone), si è intitolata a GianGiacomo Arrigoni, musicista di origine sanvitese. Si avvale della preparazione dei M.i Svetlana Makarova per la formazione individuale e dei M.i Oscar Pauletto e Domenico Mason per la musica da camera e orchestrale. Si ispira alla grande scuola violinistica di tradizione russa. L'Orchestra giovanile può vantare, all'interno del suo organico, la presenza di diversi vincitori di Concorsi violinistici nazionali e internazionali. Ha già al suo attivo molti concerti nel Friuli Venezia Giulia, in Veneto ed è stata invitata a partecipare a numerosi Festival come il Festival “Assisi nel Mondo” che si tiene in Umbria, al quale viene reinvitata ininterrottamente dall'anno 2009, dove si è esibita in applauditissimi concerti di cui è stata data notizia in alcuni servizi del TG1 e del TG2. Svolge attività anche in collaborazione con altre realtà musicali della Regione, organizzando Campus e Masterclass/ Laboratori rivolti ai giovani per l'approfondimento della pratica strumentale e orchestrale che prevedano la collaborazione con altre forme d'arte quali il teatro, e la danza. L'Orchestra Giovanile svolge attività di sensibilizzazione alla cultura musicale verso le giovani generazioni, esibendosi in Lezioni-Concerto presso le Scuole Primarie e Medie, riscuotendo grandi consensi. Collabora con giovanissimi ma già affermati musicisti quali Laura Bortolotto, Christian Sebastianutto, Leo Morello, Leonora Armellini, Lia Vielhaber e artisti quali Daniele Pascoletti, Luca Vignali, Ugo Orlandi,

Domenico Pierini, Vladimir Mendelssohn, Svetlana Makarova e Pavel Vernikov.

Fra gli ultimi e importanti impegni si annoverano: la partecipazione ad alcuni concerti nella città di Roma e un invito a esibirsi alla Città del Vaticano, e nel 2012 l'inaugurazione del prestigioso Festival San Vito Jazz, nonché alcuni spettacoli teatrali con il cantante Piero Sidoti e l'attore Giuseppe Battiston.

DOMENICO MASON: si è diplomato brillantemente in violino presso il Conservatorio “J. Tomadini” di Udine. Ha seguito i corsi di musica da camera presso la Fondazione Musicale “S.Cecilia” di Portogruaro, dove si è perfezionato con i maestri Vernikov, Berinskaja e Volochine, e con il M.o Fuks presso l'Indiana University di Bloomington. Ha collaborato con le Orchestre di Belluno, Udine, Castelfranco, gli Archi di Firenze, l'Orchestra di Venezia, l'Orchestra del Teatro Lirico G.Verdi di Trieste con le quali ha tenuto numerosi concerti in Italia e all'estero. Ha all'attivo concerti di musica da camera come membro del “Trio Corelli”, e suona regolarmente anche la viola in numerosi complessi orchestrali e cameristici. Recentemente ha conseguito la Laurea in Scienze dell'Educazione indirizzo Musicologico presso l'Università di Trieste con il massimo dei voti e la lode, ed è stato co-autore, insieme ad Umberto Berti del libro “L'Assoluto Microcosmo – L'op. 91 di J. Brahms” edito dalla Casa Editrice Zecchini di Varese. Insegna violino e musica da camera presso la Fondazione Musicale di Portogruaro, ed è Docente di Violino ed esercitazioni orchestrali presso l'Accademia Violinistica Giovanile “Z. Gilels”. E' stato Segretario artistico del Festival internazionale di Musica da camera di Portogruaro dal 2003 al 2008, dell'Accademia Violinistica Europea di Castel S.Pietro (Bo) diretta dal M.o Pavel Vernikov e in collaborazione con lo stesso Maestro, è stato Responsabile Europeo e Segretario

Artistico dell'International Music Festival di Eilat (Israele).

Negli ultimi anni si è dedicato particolarmente all'insegnamento; fra i suoi allievi, vi sono diversi vincitori di concorsi.

CLAUDIA CONTIN: conosciuta in tutto il mondo come Arlecchino, prima donna ad interpretare con continuità sin dal 1987 il ruolo maschile di una delle Maschere più famose ed amate della Commedia dell'Arte italiana, come attrice ed autore (di testi e di saggi teatrali, pubblicati e tradotti in quattro lingue) gode di una notorietà internazionale ormai consolidata, soprattutto per il rigore antropologico delle sue ricerche sul comportamento, che ne fanno un “Maestro” richiestissimo in Italia e all'estero per l'addestramento di professionisti quanto per la formazione culturale degli spettatori.

Diplomata all'Istituto d'Arte di Udine, laureata in Architettura a Venezia, frequentatrice dell'Accademia di Belle Arti veneziana negli anni Ottanta, ha esposto grafiche e dipinti tra Udine, Roma e Venezia a partire dal 1979 fino al 1986. Fondatrice, nel 1990, della Scuola Sperimentale dell'Attore, assieme al regista Ferruccio Merisi, Claudia Contin ne è tutt'oggi il direttore dei programmi didattici.

Tra i vari premi internazionali ricevuti ricordiamo, ad esempio, quelli a gradito titolo personale, del Premio “Adelaide Ristori 2005”, come “Miglior Attrice Contemporanea”, e il Premio “Maria Gasparini Frigimelica 2011”, come poliedrico “Attore, Artista Grafico-Pittorico e Performer”. A partire dal 2007 Claudia Contin Arlecchino ha trasferito la residenza nella sua Casa-Laboratorio d'Arte nel quartiere di Borgomeduna a Pordenone, dove vive ed elabora le sue opere. Questa sorta di salotto culturale attivo, che l'artista ha restaurato e arredato con le proprie mani, si chiama oggi “Porto Arlecchino”.



CIRCOLO DELLA CULTURA E DELLE ARTI

PORDENONE

Invito al Concerto



Viaggio nella Musica

Accademia d'archi "ARRIGONI"

Direttore M° Domenico MASON

Interventi di

Claudia CONTIN Arlecchino

Viaggi d'autore in Italia

*letture e immaginario dai grandi scrittori stranieri
che hanno visitato il nostro Paese*

SABATO 24 NOVEMBRE 2012, ore 20.45

Teatro Don Bosco, Viale Grigoletti, 3

Pordenone

Con il contributo della



Con il patrocinio del



Comune di Pordenone

Con il sostegno di



Con l'apprezzamento del



Club UNESCO di Udine
Membro della Federazione Italiana
dei Club e Centri UNESCO
Associata alla Federazione Mondiale

Programma

A. Vivaldi (1678-1741) ITALIA
**Concerto in Sol min. per due violoncelli,
archi e b.c.**

(Allegro, Largo, Allegro)
Violoncelli: Riccardo Pes, Marco Venturini

F. Kreisler (1875-1962) AUSTRIA
**Preludio e Allegro per violino e archi
(nello stile di Pugnani)**

Violino: Ulisse Mazzon

J.S. Bach (1685-1750) GERMANIA
**Concerto in Re min. per due violini archi e
b.c. BWV 1043**

(Allegro Moderato)
Violini: Martina Orlando, Martina De Luca

J. Massenet (1842-1912) FRANCIA
Meditation de Thais

P. de Sarasate (1844-1908) SPAGNA
Zigeunerweisen per violino e archi
Violino: Christian Sebastianutto

P.I. Tchaikovsky (1840-1893) RUSSIA
Dalle Stagioni - Giugno (Barcarola) op. 37b n. 6

E. Elgar (1857-1934) INGHILTERRA
Salut d'Amour

A. Piazzola (1921-1992) ARGENTINA
Meditango

Quello che ho voluto realizzare, è un itinerario compiuto con dei piccoli “assaggi” musicali. E’ un viaggio con molte tappe ma con fermate di breve durata, che compiono una veloce ma significativa panoramica su quello che è il mondo occidentale nella musica “colta”. Era necessario quindi prevedere delle esecuzioni brevi, quasi tutte abbastanza note, ma che fossero chiaramente riconducibili, quantomeno per le origini del compositore, ad un determinato paese. Non si poteva che iniziare dall’Italia e da Venezia... Vivaldi è tranquillamente da considerare il padre del Concerto barocco. Spingendoci a nord, ma con le radici ben piantate sul Bel Paese, abbiamo attraversato la Vienna di Fritz Kreisler, con un brano virtuosistico dedicato allo strumento italiano per eccellenza (il Violino) e composto ispirandosi allo stile di Pugnani e della grande scuola italiana di quello strumento. Continuando il nostro Viaggio ideale ci siamo spinti ancora più su per approdare alla Germania e alla terra di J.S.Bach, ma senza dimenticare che il concerto per due violini di questo autore percorre le tracce solcate dal nostro grande “Prete Rosso”. Lasciamo il nord per riportarci in area latina, dove un grande operista francese, Jules Massenet ci regala una delle preghiere e una delle espressioni melodiche più belle che siano state scritte per il violino, la famosa Meditation de Thais; ancora più a sud troviamo un altro grande virtuoso, Pablo de Sarasate, che dalla Spagna celebra una delle più interessanti espressioni della cultura popolare: il musicista di strada, o itinerante. Zingaresca incarna lo spirito malinconico ma allo stesso tempo allegro e sfrenato di quelle comunità. La ricchissima cultura dell’est europeo varrebbe da sola un viaggio musicale, ma avendo il tempo contato ci faremo solamente una breve tappa nella grande Russia di P.I.Tchaikovsky, in una trascrizione del mese di “Giugno” tratto dalle Stagioni composte originariamente per pianoforte. Edward Elgar, con uno dei suoi piccoli brani di circostanza ci regala un romantico “Saluto d’amore”, omaggio del musicista alla sua amata, e uno sguardo veloce sul Regno Unito. Da qui il passo musicale diventa molto più agevole di quello geografico, e ci porta nel “Nuovo Mondo”. C’è un sottile filo che ci lega al mondo latino e che non può che farci terminare in Argentina, dove la migliore espressione musicale di questo Paese, il Tango, ci regala Meditango di Astor Piazzola, da sempre molto legato alla nostra meravigliosa Italia. E’ stato un bel viaggio nello spazio ma anche nel tempo. C’è una cronologia che ha accompagnato il nostro itinerario geografico e che diventa possibile solo tramite un meraviglioso mezzo di trasporto: la Musica. (Note del M° D. Mason)